



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 11/03/2021

Presiede: Il Vice Sindaco Piciocchi Pietro
Assiste: Il Segretario Generale Criscuolo Pasquale

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	A
2	Piciocchi Pietro	Vice Sindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	P
4	Campora Matteo	Assessore	A
5	Cenci Simonetta	Assessore	P (*)
6	Gaggero Laura	Assessore	P (*)
7	Garassino Stefano	Assessore	P
8	Grosso Barbara	Assessore	P
9	Maresca Francesco	Assessore	P
10	Nicolo' Massimo	Assessore	P
11	Rosso Lorenza	Assessore	P
12	Viale Giorgio	Assessore	P

DGC-2021-51 GENOVA "CITTA' CHE LEGGE" APPROVAZIONE DEL
PATTO PER LA LETTURA

(*) *in videoconferenza*

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione, Politiche per i Giovani, Barbara Grosso;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss. mm. eii.;

- la L. 13 febbraio 2020, n.15 recante <<Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura>>, in particolare l’art. 2, comma 3 lett. a) “Nell’individuazione delle priorità e degli obiettivi generali del Piano d’azione si tiene conto delle seguenti finalità: diffondere l’abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico della Nazione, e favorire l’aumento del numero dei lettori, valorizzando l’immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale, anche attraverso attività programmate di lettura comune” e l’art. 3, comma 1 “I comuni e le regioni, nell’esercizio della propria autonomia, compatibilmente con l’equilibrio dei rispettivi bilanci, aderiscono al Piano d’azione attraverso la stipulazione di patti locali per la lettura intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici, in particolare le scuole, nonché soggetti privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura”;

Richiamati:

- lo Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale 12 giugno 2000, n. 72;

- il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del 25 settembre 2020, n. 207;

Premesso che:

- sebbene la lettura sia considerata nelle politiche pubbliche europee un essenziale elemento di crescita culturale e socioeconomica, ancorché uno dei fattori di determinazione della competitività di un Paese e di misurazione del benessere sociale, tuttavia l’Italia è annoverata tra gli Stati con indici di lettura più bassi d’Europa;

- questa situazione di emergenza culturale impone un impegno costante e deciso per la promozione e la diffusione della lettura;

- in Italia il compito di promuovere la cultura a livello nazionale rientra tra le attribuzioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (di seguito Mibact);

- a livello locale tale compito viene svolto dalle Regioni, dagli enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati in qualche modo interessati;

- il Centro per il libro e la lettura (di seguito Cepell), istituto autonomo del Mibact, da alcuni anni promuove nel nostro Paese il “Patto locale per la lettura” (sul modello del “Plan de fomento de la lectura” adottato in Spagna), e ha deciso di valorizzare, d’intesa con l’ANCI-Associazione Naziona-

le Comuni Italiani, quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura, attribuendo loro la qualifica di “Città che legge”;

- Genova ha dimostrato negli anni un’attenzione crescente ai temi del libro e della lettura e ha saputo esprimere, in maniera organica, una capacità di fare sistema, anche grazie a diverse manifestazioni tra cui il Premio Andersen, promosso dall’omonima rivista, gli eventi collegati a “Nati per leggere”, coordinati dall’Associazione Culturale Pediatri, l’Associazione Italiana Biblioteche e il Centro per la Salute del Bambino, la partecipazione all’annuale “BookPride”;

- il Comune di Genova pone fra i suoi obiettivi il rafforzamento delle biblioteche cittadine e della filiera del libro, mediante iniziative di promozione della lettura che siano anche in continuità con le finalità individuate dal Cepell per il conferimento del titolo “Città che legge”;

- il Cepell ha l’obiettivo di attuare politiche di diffusione del libro e di promozione della lettura in Italia e realizza manifestazioni e campagne informative per sensibilizzare e incentivare i giovani e la popolazione alla lettura, come Libriamoci e il Maggio dei Libri, alle quali il Comune di Genova aderisce ormai da diversi anni;

- Genova ha partecipato al bando emanato dal Cepell (con Determinazione Dirigenziale n. 2020-199.0.0.-13) e ha ottenuto la qualifica di “Città che legge”, ricevendo il logo ufficiale per il biennio 2020/2021, grazie alla presenza di una rete consolidata di biblioteche di pubblica lettura, riunite nel Polo Metropolitano, di una Biblioteca statale (la Biblioteca Universitaria di Genova), di una fitta rete di Associazioni e altre Istituzioni che promuovono sul territorio e nelle periferie attività e progetti specifici, di un numero significativo di librerie di catena e indipendenti;

- l’ottenimento della qualifica di “Città che legge”2020 consente al Comune di Genova di accedere ai bandi, connessi alla promozione della lettura, che il Cepell riserva ai Comuni, suddivisi per fasce di popolazione;

Considerato che:

- l’attribuzione della qualifica di “Città che legge” impegna il Comune di Genova a redigere e sottoscrivere il “Patto per la Lettura”, per dimostrare l’intenzione di agire con progetti e azioni continuative e misurabili di promozione della lettura sui territori;

- il “Patto per la Lettura” diventa, quindi, lo strumento di governance con cui il Comune di Genova, attraverso il Sistema Bibliotecario Urbano, intende gestire i progetti di promozione della lettura sul territorio, coinvolgendo in una rete territoriale strutturata tutti gli attori interessati: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie e tutti coloro che condividono l’idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell’individuo e della società, uno strumento straordinario per l’innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città;

- il Patto intende creare le condizioni per promuovere una reciprocità di intenti e di azioni fra i diversi soggetti che in esso si riconoscono, intende promuovere progetti congiunti, condivisi, realmente partecipati ed efficaci, anche sul lungo periodo;

Dato atto che i partners sottoscrittori dovranno impegnarsi a supportare tale rete territoriale, agendo sulla base delle proprie competenze e funzioni, condividendo e facendo propri gli obiettivi del Patto, collaborando per la sua diffusione, promuovendo iniziative nel quadro generale del progetto;

Dato atto che l'Amministrazione intende, pertanto, proporre ai firmatari un impegno a sostenere e promuovere il "Patto per la lettura", in particolare:

- a condividere e far propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate;
- a mettere a disposizione risorse, competenze e strumenti propri condividendoli con il territorio;
- a collaborare alla diffusione del Patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi del patto;
- a promuovere azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;

Atteso che per l'attuazione del "Patto per la lettura" sarà costituito un Tavolo di coordinamento del Sistema Bibliotecario Urbano inteso a definire gli obiettivi di lavoro che si vogliono perseguire, a monitorare le attività e l'efficacia dei progetti e a promuovere il Patto stesso al fine di coinvolgere tutto il territorio. Per attuare tali obiettivi è altresì possibile organizzare tavoli di lavoro specifici su singoli temi o specifici progetti. Il tavolo di coordinamento si riunisce almeno una volta l'anno;

Preso atto che i sottoscrittori del "Patto per la lettura" non beneficino di vantaggi economici diretti;

Rilevato che il Patto avrà durata triennale ed acquisirà efficacia dalla data di esecutività del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di attivarsi per la sottoscrizione del "Patto per la Lettura" allegato al presente atto, che sarà reso pubblico per la durata di un mese nella sezione "Bandi e appalti" del sito istituzionale del Comune di Genova, insieme al modulo, parimenti allegato, "Richiesta di adesione al patto per la lettura del Comune di Genova" per consentire l'adesione a tutti i soggetti che manifestino interesse al Patto;

Rilevato che, dopo la ricezione delle manifestazioni di interesse, si procederà alla sottoscrizione formale del "Patto per la Lettura" da parte del Comune di Genova;

Rilevata l'opportunità di consentire, entro il periodo di validità del Patto, la sottoscrizione dello stesso da parte di eventuali soggetti che esprimessero in un secondo momento la volontà di aderirvi;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio competente;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che integralmente si richiamano:

- 1) di approvare lo schema di “Patto per la lettura”, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- 2) di dare la massima visibilità al Patto, pubblicandolo per la durata di un mese nella sezione “Bandi e appalti” del sito istituzionale del Comune di Genova per consentire l’adesione al maggior numero possibile di soggetti interessati;
- 3) di approvare le modalità di adesione dei soggetti interessati tramite presentazione del modulo “Richiesta di adesione al patto per la lettura del Comune di Genova” che fa parte integrante del presente atto (Allegato 2);
- 4) di dare mandato alla Direzione Beni e Attività Culturali per la sottoscrizione del “Patto per la lettura”;
- 5) di consentire, entro il periodo di validità del Patto, la sottoscrizione dello stesso da parte di eventuali soggetti che esprimessero in un secondo momento la volontà di aderirvi;
- 6) di demandare alla Direzione Beni e Attività Culturali le azioni necessarie per dare corso a quanto previsto nella presente deliberazione;
- 7) di dare mandato alla Direzione Beni e Attività Culturali di partecipare ai bandi del Cepell connessi alla promozione del libro e della lettura, delegando il direttore alla firma di quanto necessario;
- 8) di dare atto che per i soggetti sottoscrittori del Patto non ci saranno vantaggi economici diretti;
- 9) di dare atto che la presente Deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ex art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 10) di dichiarare, attesa l’urgenza di provvedere, l’immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vice Sindaco
Pietro Piciocchi

Il Segretario Generale
Pasquale Criscuolo



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 199 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-74 DEL 04/03/2021

OGGETTO: GENOVA "CITTA' CHE LEGGE" APPROVAZIONE DEL PATTO PER LA LETTURA

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Allegato 1 Patto per la lettura n.4 pagine

Allegato 2 Manifestazione d'interesse al patto per la lettura n.1 pagina

Il Dirigente
[Dott.ssa Piera Castagnacci]

**Allegato 1 alla Deliberazione di Giunta Comunale
del Comune di Genova n.
Genova Città che legge – Patto per la Lettura**

Il Patto per la lettura è un'iniziativa del Comune di Genova.

Premesso che:

Il Comune di Genova riconosce nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e una competenza da diffondere nella comunità per promuoverne lo sviluppo culturale ed economico e il benessere diffuso.

Genova ha ottenuto dal Cepell (Centro per il libro e la lettura, organismo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, nato per attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia e promuovere il libro, la cultura e gli autori italiani all'estero) la qualifica di Città che legge nel biennio 2020-2021, grazie alla presenza di una rete consolidata di biblioteche di pubblica lettura, di una Biblioteca statale (la Biblioteca Universitaria di Genova), di una fitta rete di Associazioni e altre Istituzioni che promuovono sul territorio e nelle periferie attività e progetti specifici, di un numero significativo di librerie di catena e indipendenti.

L'espressione concreta dell'attenzione del Comune di Genova nei confronti di questi temi si può riconoscere nella rete delle biblioteche civiche genovesi (Sistema Bibliotecario Urbano), di cui fanno parte le due Biblioteche Centrali (Civica Berio e Biblioteca Internazionale per ragazzi "E. De Amicis"), le Biblioteche di Municipio diffuse sul territorio, e le biblioteche specializzate, che sono luoghi gratuiti, aperti a tutti, con orari flessibili e dotati di confort e tecnologie.

I servizi e le attività offerti dalle biblioteche genovesi sono descritti nel sito dedicato <http://www.bibliotechedigenova.it/>. Le modalità di erogazione di alcuni servizi specifici é concordata con le Associazioni di Tutela dei consumatori e degli Utenti e descritti nella Carta dei Servizi del Sistema Bibliotecario Urbano 2021, approvata con Determina Dirigenziale n. 2021-199.0.0.-1 e disponibile sul sito delle biblioteche.

Con il patto per lettura, il Comune di Genova intende dotarsi di uno strumento per facilitare il riconoscimento e il radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale diffusa.

Il Patto per la lettura rappresenta dunque l'esito di un percorso e costituisce una base di lavoro per definire politiche e progetti di promozione del libro e della lettura, per operare cambiamenti e determinare processi di sviluppo.

Il Patto:

- Si rivolge ai protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, sul territorio genovese: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città;
- intende promuovere azioni e progetti congiunti, condivisi, realmente partecipati ed efficaci anche sul lungo periodo; ha tra le sue finalità anche quella di promuovere occasioni di formazione per gli operatori della filiera del libro e della lettura (bibliotecari, librai, insegnanti ecc.) e occasioni di promozione della lettura (anche nei suoi aspetti innovativi: lettura digitale, aumentata, ecc.) per tutte le fasce d'età, per avvicinare alla lettura anche i non-lettori e per allargare la base dei lettori forti; intende coinvolgere i lettori in iniziative che li vedano come protagonisti e promotori di ulteriori azioni finalizzate a sostenere la lettura come valore e a promuoverne la pratica diffusa;
- agevola l'accesso alla lettura e agli strumenti d'informazione per tutti i cittadini, in un'ottica di inclusione sociale e culturale, perché leggere rappresenta un'azione che favorisce la coesione, il rapporto intergenerazionale e il benessere individuale e sociale;
- riconosce l'importanza di promuovere la lettura nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo, a domicilio;

- promuove la lettura ad alta voce per i bambini fin dai primi mesi di vita, nella consapevolezza che le attività di lettura costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli;
- promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro, portando la lettura anche nelle periferie e in luoghi inconsueti (mercati, piazze, parchi ecc.) in modo da allargare la base del pubblico di lettori e moltiplicare le occasioni di contatto con i libri;
- favorisce la sperimentazione di nuove modalità di promozione della lettura valutandone i benefici e tenendo conto delle nuove opportunità offerte dalla lettura digitale;
- considera la lettura uno strumento essenziale per promuovere il dialogo interculturale, lo scambio fra culture e percorsi di cittadinanza attiva nella società dell'informazione globale;
- promuove attività di analisi, studio e ricerca volte a garantire la conoscenza e la comprensione sia dell'effettivo impatto sociale della lettura e della sua promozione, sia delle modalità più adeguate per diffondere la pratica della lettura tra le diverse tipologie di pubblici, reali e potenziali e con il coinvolgimento dell'intera filiera del libro;
- promuove eventuali attività di *fundrasing* per reperire fondi su singoli progetti e specifiche azioni da prevedersi su base annuale e pluriennale. Si propone di coinvolgere le aziende e il privato sociale in specifici progetti e di valorizzare i processi di welfare aziendale attivi in città;
- rafforza ed integra i progetti di promozione della lettura già presenti sul territorio;

Impegni dei sottoscrittori:

I firmatari si impegnano a sostenere e promuovere il patto per la lettura.

In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;

- mettono a disposizione risorse, competenze e strumenti propri condividendoli con il territorio;
- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi del patto;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al patto è costituito un Tavolo di coordinamento e monitoraggio del Sistema Bibliotecario Urbano, inteso a definire gli obiettivi di lavoro che si vogliono perseguire, a monitorare le attività e l'efficacia dei progetti e a promuovere il Patto stesso al fine di coinvolgere tutto il territorio.

Per attuare tali obiettivi è altresì possibile organizzare tavoli di lavoro specifici su singoli temi o specifici progetti. Il tavolo di coordinamento si riunisce almeno una volta l'anno.

I soggetti aderenti al patto si impegnano ad adottare il logo ufficiale "Città che legge" nella promozione delle iniziative realizzate nell'ambito del Patto e ad elaborare un piano comunicativo integrato e condiviso che dia visibilità alle iniziative. A tale scopo verrà creata una pagina istituzionale dedicata, gestita dal Sistema Bibliotecario Urbano.

Il patto ha una durata triennale.

I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione scritta, recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.

Enti partecipanti

Per il Comune di Genova

Allegato 2 alla Deliberazione di Giunta Comunale

del Comune di Genova n.

RICHIESTA DI ADESIONE AL PATTO LOCALE PER LA LETTURA

AI COMUNE DI GENOVA

Il/Ia sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov _____ il _____, residente in
_____ prov _____, via _____ n.
_____ C.F. _____ P.I. _____
in qualità di rappresentante della (Istituzione/Associazione/Impresa, ecc.)

Contatti: tel . _____ cell. _____ PEC

e-mail _____

Sito Internet _____

DICHIARA di aver preso visione del Patto Locale per La Lettura del Comune di Genova;

MANIFESTA L'INTERESSE a sottoscrivere il Patto;

DICHIARA la propria disponibilità a condividere e fare propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato informato, ai sensi del Regolamento UE GDPR 2016/679, che i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla adesione al "Patto Locale per la Lettura" del Comune di Genova.

Luogo e data _____ Firma _____



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
199 0 0 N. 2021-DL-74 DEL 04/03/2021 AD OGGETTO:
GENOVA "CITTA' CHE LEGGE" APPROVAZIONE DEL PATTO PER
LA LETTURA**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

04/03/2021

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Piera Castagnacci]